



LONDRA — Gli avvocati che rappresentano il governo italiano, Carlo Colombo (a sinistra) e Laurence Giovene (al centro) mentre rispondono alle domande dei giornalisti

Saccucci resta in carcere

(Dalla prima pagina) se. Altrettanto misterioso rimane il modo in cui il latitante ha potuto varcare la frontiera italiana e raggiungere l'Inghilterra, da dove proveniva quando è effettivamente arrivato, come ha potuto procurarsi con tanta disinvoltura e discrezione (finanziaria) un domicilio in pieno centro di Londra, chi lo ha eventualmente aiutato e finanziato...

L'agguato ieri sera presso Olbia

Rapito un possidente sardo da 4 banditi

CAGLIARI, 14. Gianniello Tamponi, 37 anni, figlio di un proprietario terriero della Gallura, il quale avrebbe messo da parte un nutrito patrimonio con la vendita delle aeree d'oro della Costa Smeralda, è stato rapito da quattro banditi armati di mitra e pistole. I carabinieri, subito avvertiti, hanno cercato di catturare due dei banditi in fuga, ad un posto di blocco. C'è stata una breve ma intensa sparatoria...

La strage di Piazza Fontana nel drammatico racconto del principale teste contro Freda e Ventura. Guido Lorenzon TESTE A CARICO. «Ho scritto queste pagine con un duplice intendimento: primo, quello di chiarire meglio a me stesso quali motivazioni consono od inconseme mi hanno spinto a denunciare un amico... secondo, quello di esaminare se il dovere individuale di testimoniare la verità deve continuare anche di fronte alla volontà dello Stato di non rendere giustizia alla stessa verità».

Guidava la colonna di auto dalla quale furono esplosi i colpi di pistola

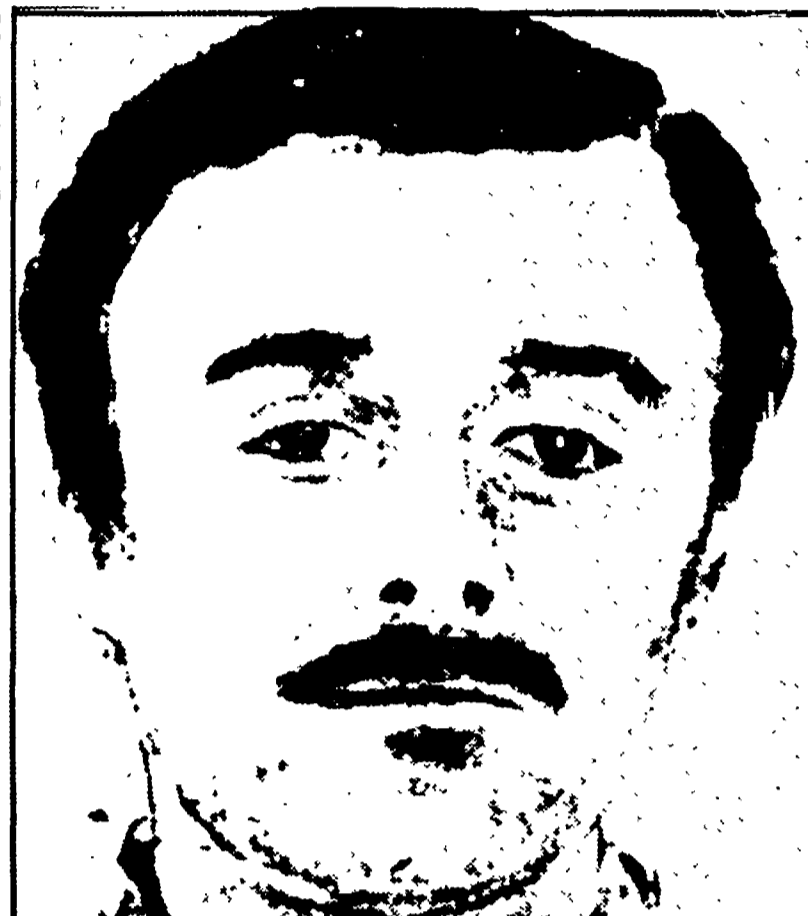
Arrestato il missino Pirone. Nuove accuse per Saccucci

I magistrati di Latina forse emetteranno oggi un nuovo mandato di cattura contro il deputato fascista, accusandolo di «concorso in omicidio» - Previsti altri arresti

Dal nostro inviato LATINA, 14. Un altro fascista è finito in carcere per l'assassinio di Sezze: si tratta di Gabriele Pirone, l'atleta dell'Alfa 2000 rossa, la macchina sulla quale fu preso il postino Sandro Saccucci, il maresciallo del SID Francesco Trocchia, Calogero Aronica e Francesco Pirone quando fuggirono da Sezze la sera del 28 maggio. Il mandato di cattura, firmato dal giudice istruttore dott. Archidiacono, contiene l'imputazione di «favoreggiamento personale», lo stesso reato contestato all'ex deputato Angelo Pistolesi, candidato del MSI al Comune di Roma...

Reggio E.: tentativo d'incendio nella sede del PRI REGGIO EMILIA, 25. Un provvisorio tentativo di incendio è stato messo in atto, nella notte tra sabato e domenica, ai danni della sede reggina del Partito repubblicano, in via Campitelli. Il tentativo, che fu scoperto prima che si verificasse, fu attribuito a un gruppo di militanti del partito...

chiesto che cosa stesse accadendo. L'emissione di un nuovo mandato di cattura potrebbe avvenire domani mattina. Un funzionario del ministero di Grazia e Giustizia sarebbe pronto a portare questo nuovo documento a Londra, per presentarlo insieme agli atti giudiziari necessari per la richiesta di estradizione. Nella giornata di domani sono previsti anche altri arresti. In particolare si fanno i nomi dei figli di Pietro Allatta, Palma e Benito, che si trovavano sulla «Simca» verde del padre, l'auto da cui partirono alcuni colpi di pistola. Inoltre, si prevede il mandato di cattura anche per Calogero Aronica, il missino che perse il bersaglio con i documenti sulla piazza di Sezze. Aronica salì insieme a Saccucci sull'Alfa 2000 rossa e partecipò alla riunione nella federazione del MSI di Latina. Anche Aronica è un missino della zona Portuense ed è stato visto più volte con Gabriele Pirone partecipare a «raid» teppistici...



Altro identikit (il sesto) rilasciato dalla Questura, in merito al massacro del procuratore generale Coco

La mafia dal Sud al Nord

18enne ucciso a colpi di lupara Legato e buttato giù nella roggia

Il primo è un pastore di Gioiosa Jonica - L'altro il proprietario d'un ristorante presso Milano

GIOIOSA JONICA, 14. Delitto di mafia nelle campagne di Marina di Gioiosa Jonica. Il corpo di un pastore di 18 anni, Antonio Femia, è stato ritrovato crivellato di colpi di lupara e di pistola in località «Cannocelli». Antonio Femia si era allontanato da casa la sera del 12 scorso e non aveva più dato notizie di sé. Ieri sera i familiari si erano presentati ai carabinieri denunciandone la scomparsa. Purtroppo, questa mattina, il corpo è stato trovato riverso accanto alla sua motovettura...

ABBIADEGRASSO (MILANO) 14. Negli ambienti della «nuova mafia» a Milano, è stato individuato un agente di polizia che ha indagato l'assassinio di Antonio Caldarella, di 36 anni, titolare di una barbearia a Corsico (Milano). Caldarella era una corda al collo l'era in una roggia nei pressi di Gaggiano. Il cadavere aveva mani e piedi legati e ferite alla testa...

Si continuano a vagliare le impressioni di 12 testimoni all'eccidio

A GENOVA SI SUSSEGUONO GLI IDENTIKIT

L'ultimo sarebbe ricavato addirittura da una foto fatta ai tempi del processo Gadolla - Ipotesi su ipotesi - Le tracce di un «cercatore di case» potrebbero portare a un covo di brigatisti - I carabinieri setacciano Lombardia e Veneto

Dalla nostra redazione GENOVA, 14. Con l'ausilio di un fotografo, la squadra antiterrorismo della questura di Genova sta «traducendo» in una foto segnalata in una prima fila tra i pubblici di un altro dei cinque killers che assassinarono il procuratore generale Coco, il brigatista Diego Fontana. I due passati presumibilmente ad azioni di appoggio e di simpatia per le sedicenti «Brigate rosse».

Il titolare dell'agenzia indirizzò il cliente presso la proprietà di un appartamento in via S. Margherita, in un giardino antistante. Il giovanotto che somiglia a Micaleto (che allora condiveva a Torino un appartamento con Maurizio Ferrari) disse che l'abitazione andava benissimo e che avrebbe firmato il contratto. L'avrebbe abitato lui assieme a «se» sono stati trovati da agenti capitati di tanto in tanto. Il giovanotto fornì le generalità di Pier Luigi Ferrari. Disse che era un impiegato dell'Ansaldo.

A Napoli e Bologna. Due episodi significativi. Pacchi di volantini delle «Brigate rosse» sono stati trovati da agenti dell'ufficio politico della questura, la scorsa notte, entro i recinti di due aziende edicole, precisamente alla «ANF-Sabis», una industria elettronica alla periferia nord della città e alla «Carrozzeria Menarini Bologna spa», la cui sede è a circa 10 chilometri dal primo stabilimento. I volantini dei due pacchi, identici, riproducevano sia il

Perché ora le BR uccidono

Due testimoni a carico del «brigatista rosso» Giovanni Battista Magistocich, in galera a Milano, hanno raccontato di un'operazione di «caccia alle BR» in un'area di confine tra Lombardia e Piemonte. Si tratta dei due vigili urbani che, mesi fa, arrestarono Magistocich nel suo appartamento di Milano. I due giovani, che sono stati rilasciati dopo aver firmato un documento di non opposizione, hanno raccontato di un'operazione di «caccia alle BR» in un'area di confine tra Lombardia e Piemonte. Si tratta dei due vigili urbani che, mesi fa, arrestarono Magistocich nel suo appartamento di Milano. I due giovani, che sono stati rilasciati dopo aver firmato un documento di non opposizione, hanno raccontato di un'operazione di «caccia alle BR» in un'area di confine tra Lombardia e Piemonte.

«La caccia alle BR», si è svolta in un'area di confine tra Lombardia e Piemonte. Si tratta dei due vigili urbani che, mesi fa, arrestarono Magistocich nel suo appartamento di Milano. I due giovani, che sono stati rilasciati dopo aver firmato un documento di non opposizione, hanno raccontato di un'operazione di «caccia alle BR» in un'area di confine tra Lombardia e Piemonte. Si tratta dei due vigili urbani che, mesi fa, arrestarono Magistocich nel suo appartamento di Milano. I due giovani, che sono stati rilasciati dopo aver firmato un documento di non opposizione, hanno raccontato di un'operazione di «caccia alle BR» in un'area di confine tra Lombardia e Piemonte.

Secondo rivelazioni di un settimanale

«Brigatisti» istruiti in basi della NATO?

La procura della Repubblica di Roma sta valutando quanto ci sarebbe di vero in alcune rivelazioni fatte da Sossi e i brigatisti. Il secondo mese in edicola. Secondo queste notizie — raccolte da un ex ufficiale del SID — nelle «Brigate rosse» ci sarebbero infiltrati agenti dell'antiterrorismo e nell'aprile scorso il SID avrebbe preparato un piano che doveva scattare alla vigilia del voto sul divorzio, per la eliminazione del giudice Sossi e dei due ministri. E' del tutto da escludere che Sossi e i ministri avrebbero partecipato alla strana evasione di Curcio dal carcere di Casale Monferrato.